

Quaresima Che cercate?

“Appuntamento con il Risorto”

E' tempo di vita interiore, tempo di fraternità, occasione unica per prepararci ad un **appuntamento con la Vita**, il Signore Gesù Risorto. Durante la Quaresima siamo invitati a condividere un cammino guidati dal Vangelo. Vogliamo guardare con occhi nuovi a quelle emozioni che fanno parte delle nostre vite, del nostro modo di essere in relazione con noi stessi, con gli altri e con il mondo intero.

Ansia, rabbia, sorpresa, imbarazzo, gioia, tristezza possono innescare quel discernimento della vita per la vita. Siamo invitati a fare nostre le **proposte spirituali** con una **riflessione personale** accompagnata da un approfondimento su ogni emozione.

INCONTRI:

- 3) Mercoledì 15.03 (ore 20.30) Vangelo del Cieco nato
Organizzato da Genitori Gruppo Fraternità
- 4) Mercoledì 22.03 Incontro di Spiritualità a Chiuppano
Organizzato dal Vicariato
- 5) Mercoledì 29.03 Via Crucis (ore 20.30)
Partenza dal piazzale della chiesa e arrivo in via S. Rocco



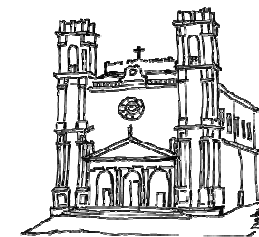
ADORARE IN SPIRITO E VERITÀ

Converti la nostra adorazione, Signore. Non ti basta che ripetiamo preghiere come automi, ma vuoi che le nostre parole siano specchio della verità che alberga nel nostro cuore. Non è necessario che moltiplichiamo ed esasperiamo le nostre richieste, perché riveleremmo la mancanza di

fiducia nei confronti di un Padre che sa già ciò di cui abbiamo bisogno. Non vuoi che edificiamo chiese e elargiamo beneficenza, se quel denaro puzza d'ingiustizia e disonestà. Vuoi piuttosto che dietro a ogni nostra scelta della vita ci sia l'ascolto della tua Parola che ci guida verso il fratello, la vera casa dove abiti tu, Padre di ogni uomo. Non vuoi che le nostre messe siano un dovere periodico, una parentesi indolore per mettersi la coscienza a posto, il pagamento di un gettone che dà diritto alla tua protezione. Vuoi che siano l'appuntamento con l'Amore, che restituisce forza e senso alla nostra vita. Abbiamo capito che troni, gemme e opere d'arte, luoghi puri e immacolati o teologie raffinate sono bellissimi e rendono onore alla tua maestà, ma tu hai scelto di nascere umile, semplice e povero, perché fossimo consapevoli che lo Spirito soffia ovunque, nella direzione dell'amore. Per questo non vuoi che il culto nei tuoi confronti sia un alibi per distanziarci dal prossimo. È l'altro il tuo vero volto. Lì vuoi essere adorato. «Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede» (1 Gio 4,20).

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



3ª settimana del Tempo di Quaresima

12-18 marzo 2023

Gesù, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

L'acqua viva del Messia

Gesù è l'acqua viva che spegne la nostra sete più profonda, quella interiore e spirituale, quella d'eternità. E, una volta che l'abbiamo accolta, diventa in noi una sorgente inestinguibile, a cui molti potranno attingere.

Nel Vangelo di oggi, attraverso una metafora, andiamo al centro della nostra fede. L'esperienza umana della sete è nota a tutti, soprattutto nell'impellenza del bisogno. È chiaro agli Ebrei che si muovono lentamente verso la Terra promessa, e hanno paura che il viaggio sia infruttuoso, vista l'urgenza di abbeverarsi. Può forse abbandonarli il Dio che li ha salvati? I dubbi sono tipici della natura umana, ma il racconto è inserito nella Bibbia a conferma della presenza costante di Dio a fianco dell'umanità. È però sempre necessario qualcuno che lo ascolti e faccia ciò che lui suggerisce, affinché l'umanità si salvi. Non fa eccezione il Messia, primo tra gli intermediari, che trova il tempo e le parole efficaci per rispondere ai bisogni nascosti e profondi della Samaritana: una singola donna, per giunta eretica e inquieta, visti i sei uomini che hanno accompagnato la sua vita.

Gesù non l'ammonisce, ma mette a nudo la verità; non cancella la sua fede, ma apre gli orizzonti a un modo aperto e intimo di rendere onore a Dio; non le chiede nulla, ma le notizie vitali che le ha fatto conoscere la portano a raccontare a tutto il villaggio quell'incontro. Sì, Gesù è stato l'acqua viva che le ha cambiato la vita, ed ora lei è diventata una sorgente. Per noi è anche così?

CALENDARIO SETTIMANALE *Terza settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore*

Domenica 12 3^a DI QUARESIMA Es 17,3-7; Sal 94 (95); Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42	S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum e dai ragazzi del sacramento della Riconciliazione Carollo Placido e Benetti Gianni/Zordan Pietro e Mioni Maria N.B.: per motivi di forza maggiore la celebrazione del sacramento della Riconciliazione viene sospesa.
Lunedì 13 S. Sabino	S. Messa ore 10.00 Funerale Zordan Giulia Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Martedì 14 S. Matilde	S. Messa ore 18.00 Zordan Giampietro e Dalla Via Elsa Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 15 S. Zaccaria	S. Messa ore 18.00 Defunti Reghellin Ore 15.00 Catechismo gruppo quarta elementare. Ore 20.30 incontro quaresimale: Vangelo del Cieco nato (proposto da genitori gruppo Fraternità).
Giovedì 16 S. Eriberto	S. Messa ore 18.00 Giovanni Battista\Francesca\Irma, marito e figlio
Venerdì 17 S. Patrizio	S. Messa ore 18.00 Don Tonino Bellanova e padre Natale Ore 14.30 Catechismo gruppo terza elementare.
Sabato 18 S. Cirillo di Gerusalemme	Ore 16.30 incontro gruppo prima media. S. Messa ore 18.30 Dal Cason Marianna e fam.\Ferruccio-Teresa-Emilio\Mario-Edoardo-Giorgia e genitori\Vivi e defunti fam. Dal Santo e Zorzi\Mioni Giuseppe\Dal Zotto Matteo
Domenica 19 4^a DI QUARESIMA I Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14; Gv 9,1-41	Festa del Papà - La solennità di S. Giuseppe viene liturgicamente trasferita a lunedì 20 marzo S. Messa ore 10.00 Zorzi Pio, Assunta, Sergio e Marilisa\Savio Pietro\Calgaro Bellarmino\Canale Giuseppe e familiari vivi e defunti

Durante questa domenica e settimana di Quaresima siamo invitati a scoprire l'**imbarazzo**, la **vergogna**, che è un'emozione vissuta frequentemente quando si violano le norme di comportamento tra individui. La persona che si vergogna prova un profondo turbamento, si sente confusa, disorientata, inadeguata, sgradevole. Questi stati d'animo devono portarci alla costruzione di rapporti sempre più autentici, basati sul rispetto reciproco, sulla cura della fragilità umana, volti più alla cooperazione che alla prestazione e alla competizione.

Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità (Gv 4,24)

La liturgia odierna ricorda, con la sua Parola, che l'iniziativa che porta alla conversione del cuore parte da Dio. Da Dio che si manifesta nella semplicità del quotidiano con le sue necessità, desideri e incombenze. Ascoltando il vangelo notiamo che la "sete" è l'elemento che sta al centro del racconto dell'incontro di Gesù con la samaritana. Qui la sete esprime il bisogno reale dell'essere umano di trovare qualcosa di profondo che dia pienezza al vivere. Per la donna samaritana è il desiderio di vita che solo Gesù può colmare. Nel pellegrino sconosciuto, che smaschera i suoi equivoci, la donna riconosce un profeta. Quasi imbarazzata per le parole di Gesù, sembra tergiversare, e cambiando argomento comincia a parlare di luoghi di culto. Ma a ben vedere, la donna non va fuori tema: la ricerca dell'acqua che zampilla per la vita eterna è una "questione di culto". Fino a quel momento, la samaritana ha cercato di colmare la propria sete nel "luogo" sbagliato: si è rivolta agli idoli. Con l'arrivo del messia si apre un'era nuova, per lei e per ogni altra creatura. Ciascuno ha i propri idoli: sono tutto ciò a cui si consegna la vita (la carriera, la bellezza, il successo, il potere, la ricchezza, ecc.), qualcosa che è "più piccolo" dell'uomo, perché opera delle sue mani. Gli idoli promettono felicità, ma lasciano con la gola riarsa: essi tolgono quanto promesso. Gesù dichiara alla donna che l'acqua che zampilla per la vita eterna va cercata nell'incontro con quel Padre, che si adora in "spirito e verità", nel "tempio" del suo corpo. È Gesù infatti che ci fa conoscere chi è il Padre e ci permette di incontrarlo. Tra la samaritana e Gesù accade l'imprevedibile e lei finisce col riconoscere che colui che ha davanti non solo è un maestro e un profeta, ma è il Salvatore, colui che dà un orizzonte nuovo alla vita, perché dona lo Spirito, l'amore vero. E anche noi nell'amore abbiamo comunione di vita con il Padre e i fratelli, nell'unico Spirito, che è la vita di tutto. Viviamo nell'amore!

Battesimi	La prossima celebrazione comunitaria del sacramento del Battesimo sarà domenica 14 maggio. Questi gli incontri di preparazione (ore 20.30): 27 aprile - 4 e 11 maggio, in centro parrocchiale. Contattare don Luigi oppure Oriella e Pierfranco (3478038740).
Uscite	Spese Quaresima 15,00\energia 265,00\Spese postali 1,20.
Entrate	Offerte in chiesa 270,72\Altre offerte 30,00+50,00+50,00+100,00+50,00\Stampa 12,50\Per lavori 5,00\Visita malati 105,00\Buste (1) 10,00.

